



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale delle strade USTRA

Direttiva

Edizione 2015

Polizia edilizia delle strade nazionali

ASTRA 16 350

ASTRA OFROU USTRA UVIAS

Colophon

Autori / Gruppo di lavoro

Vivian Lara Welten (USTRA, staff direzionale)
Pascal Chardonens (USTRA, Estavayer-le-Lac)
Ernesto Hadorn (USTRA, Thun)
Thomas Büttler (USTRA, Zofingen)
Willi Schellenberger (USTRA, Winterthur)
Ignazio Odermatt (USTRA, Bellinzona)

Traduzione dal tedesco (fa fede la versione originale tedesca)

A cura di

Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione Infrastruttura stradale
Staff direzionale
3003 Berna

Ordinazione

Il documento può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo www.ustr.admin.ch.

© USTRA

Riproduzione consentita, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Indice

	Colophon	3
1	Introduzione	5
1.1	Finalità.....	5
1.2	Entrata in vigore e modifiche	5
2	Fondamenti.....	6
2.1	Normative di riferimento.....	6
2.2	Istruzioni e norme	6
2.3	Trattati internazionali e accordo nazionale sulle piattaforme doganali	6
2.4	Terminologia	6
3	Campo d'applicazione	8
3.1	Informazioni generali.....	8
3.2	Compiti sovrani	8
3.3	Autorizzazioni per l'utilizzo di aree demaniali da parte di terzi	9
3.4	Tutela degli interessi delle strade nazionali	9
3.5	Casi d'applicazione	9
4	Principi operativi.....	11
5	Competenze.....	12
5.1	Panoramica dei processi.....	12
5.2	Responsabilità	13
6	Procedure	14
6.1	Informazioni generali.....	14
6.2	Compiti sovrani	14
6.2.1	Autorizzazione / Decisione.....	14
6.2.2	Illegalità	14
6.3	Autorizzazioni d'uso	15
7	Corrispettivi.....	16
7.1	Emolumenti	16
7.2	Indennità	16
7.3	Compenso delle Unità territoriali.....	16
	Cronologia delle revisioni	17

1 Introduzione

1.1 Finalità

La presente direttiva mira a:

- salvaguardare la funzione e gli interessi delle strade nazionali, comprensive delle sue parti costitutive, delle installazioni tecniche e degli impianti accessori;
- garantire la sicurezza della circolazione stradale in caso di progetti di terzi;
- assicurare le future attività di sistemazione e potenziamento della rete viaria;
- assicurare l'efficienza della rete nel lungo periodo, in conformità alla sua destinazione d'uso;
- garantire una gestione uniforme delle attività di polizia edilizia all'interno delle unità organizzative dell'USTRA.

1.2 Entrata in vigore e modifiche

La presente direttiva entra in vigore il 1° febbraio 2015. La cronologia delle revisioni è riportata a pagina 17.

2 Fondamenti

2.1 Normative di riferimento

Qui di seguito sono elencati i principali fondamenti giuridici applicabili a progetti di terzi ubicati nell'area delle strade nazionali (l'elenco non è esaustivo):

- legge federale dell'8 marzo 1960 sulle strade nazionali (LSN, RS 725.11)
- ordinanza sulle strade nazionali del 7 novembre 2007 (OSN, RS 725.111)
- decreto federale concernente la rete delle strade nazionali (RS 725.113.11)
- legge federale sulla circolazione stradale del 19 dicembre 1958 (LCS, RS 741.01)
- ordinanza sulle norme della circolazione stradale del 13 novembre 1962 (ONC, RS 741.11)
- ordinanza sulla segnaletica stradale del 5 settembre 1979 (OSStr, RS 741.21)
- legge sulle telecomunicazioni del 30 aprile 1997 (LTC, RS 784.10)
- ordinanza del 14 aprile 2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (RS 451.13)
- legge federale sulla procedura amministrativa (PA, RS 172.021)
- legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA, RS 172.010)
- ordinanza sugli emolumenti USTRA del 1° ottobre 1995 (RS 741.091)

I numeri RS si riferiscono alla Raccolta sistematica della Confederazione svizzera e possono essere visualizzati e scaricati nella versione aggiornata all'indirizzo <http://www.admin.ch/bundesrecht/00586/index.html?lang=it>.

2.2 Istruzioni e norme

I progetti di costruzione da realizzarsi nell'area delle strade nazionali devono rispettare le regole dell'arte edilizia applicabili e le norme delle associazioni di categoria.

Le istruzioni, le norme e le schede tecniche dettagliate sono specificate nel raccogliatore *Manuale operativo di polizia edilizia* all'interno delle rispettive sezioni tematiche.

2.3 Trattati internazionali e accordo nazionale sulle piattaforme doganali

Gli impianti delle strade nazionali (strade e piattaforme doganali) ubicati sul territorio sovrano di Paesi confinanti sono disciplinati da trattati internazionali. Esiste inoltre un accordo concernente la costruzione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti doganali sulle strade nazionali tra l'USTRA, l'AFD e l'UFCL (cfr. raccogliatore *Manuale operativo di polizia edilizia*).

2.4 Terminologia

Allineamenti	Delimitazione dell'area demaniale su entrambi i lati della strada nazionale. Rappresentano una restrizione di diritto pubblico della <i>proprietà fondiaria</i> .
Polizia edilizia	Espletamento dei <i>compiti sovrani</i> e tutela degli interessi della Confederazione in caso di progetti di terzi da realizzarsi nell'area delle strade nazionali o aventi ripercussioni su di esse.
Trasformazione edilizia	Costruzione, modificazione o spostamento di incroci con altre vie di traffico, corsi d'acqua, modifiche del terreno, teleferiche, condutture o simili impianti, e il raccordo di strade e sentieri con le strade nazionali (art. 44 LSN). Costruzione e trasformazione di edifici ubicati all'interno dell'allineamento (art. 23 LSN).

Utilizzo da parte di terzi	Ai sensi di questa direttiva, per utilizzo da parte di terzi s'intende la fruizione di terreni (art. 29 OSN) e opere (condivisione di infrastrutture) di proprietà della strada nazionale da parte di terzi.
Impianti di telecomunicazione	Linee, condotte, cavi, attrezzature e dispositivi contemplati nella legge sulle telecomunicazioni (art. 3 lett. d LTC).
Insegne di ditte	Le insegne di ditte sono pubblicità stradale consistente nel nome dell'azienda, in una o più indicazioni del ramo d'attività (ad es. «Materiale da costruzione», «Giardinaggio») ed eventualmente in un emblema della ditta, collocati sull'edificio stesso della ditta o nelle sue immediate vicinanze (art. 95 cpv. 2 OSStr).
Unità territoriali	Ente incaricato dalla Confederazione dell'esercizio e della <i>manutenzione edile</i> (manutenzione strutturale), esente da progettazione, della strada nazionale.
Compiti sovrani	Attività e funzioni espletate dallo Stato in base a prescrizioni del diritto pubblico e nell'interesse della comunità.
Impianti accessori (aree di servizio)	Stazioni di distribuzione di carburanti, impianti di rifornimento, vitto e alloggio nonché i relativi parcheggi (aree di servizio). Le stazioni di distribuzione di carburanti e gli impianti di rifornimento, vitto e alloggio possono essere costruiti singolarmente o in modo adiacente (art. 6 OSN).
Zone riservate	Zone atte ad assicurare la disponibilità dell'area stradale (art. 14 LSN). Nelle zone riservate è vietato, salvo il permesso dell'USTRA, costruire o trasformare le costruzioni esistenti accrescendone il valore (art. 15 LSN).
Aree di sosta	Impianti destinati agli utenti della strada che desiderano effettuare una pausa di breve durata (art. 7 OSN).
Pubblicità stradale e campo di percezione	Sono considerati pubblicità stradale tutte le forme pubblicitarie e altri annunci mediante scritte, immagini, luci, suoni ecc. collocati nel campo di percezione dei conducenti di veicoli mentre questi devono dedicare la loro attenzione al traffico (art. 95 cpv. 1 OSStr). Il campo di percezione della pubblicità stradale non corrisponde all'area della strada nazionale citata nella definizione di allineamento.
Segnaletica temporanea	Progettata e installata dall'Unità territoriale o dalla polizia in base all'autorizzazione della filiale Infrastruttura stradale di competenza.
Segnaletica turistica	La segnaletica turistica include, a titolo esemplificativo, cartelli indicanti parchi d'importanza nazionale e siti dichiarati patrimonio dell'umanità UNESCO, regioni turistiche, centri culturali di rilevanza sovraregionale e luoghi di interesse turistico (cfr. anche istruzioni dell'USTRA relative alla segnaletica turistica su autostrade e semiautostrade del 14 maggio 2012).
Decisioni	L'approvazione e il rigetto di domande di cui alla LSN e OSN sono decisioni delle autorità ai sensi dell'art. 5 PA (RS 172.021).

3 Campo d'applicazione

3.1 Informazioni generali

Nell'area interna agli allineamenti e al campo di percezione della pubblicità stradale l'USTRA tutela gli interessi della Confederazione rispetto a progetti di terzi (enti pubblici, persone fisiche e giuridiche) di qualsiasi natura.

Nella sfera di competenza della polizia edilizia rientrano tutti i progetti di terzi che

- a. prevedono l'utilizzo del suolo di pertinenza della strada nazionale per costruzioni, condotte ecc.;
- b. si svolgono all'interno degli allineamenti o di zone riservate delle strade nazionali;
- c. possono pregiudicare e/o mettere a rischio la sicurezza della circolazione sulle strade nazionali (ad es. pubblicità stradale, cinte ecc.);
- d. possono avere ripercussioni sull'impianto della strada nazionale (ad es. pianificazioni direttrici e delle zone, piani particolareggiati, edificazioni ecc. con pesanti ricadute sul traffico in prossimità dei raccordi con le strade nazionali).

Nelle attività di polizia edilizia non rientrano soltanto quelle legate al demanio della Confederazione, i cosiddetti *compiti sovrani*, bensì anche eventuali utilizzi da parte di terzi di aree di proprietà della Confederazione e la tutela degli interessi di quest'ultima nei confronti di Cantoni, Comuni e terzi, come elencato ai successivi capitoli 3.2 - 3.4.

3.2 Compiti sovrani

I *compiti sovrani* consistono in particolare nella valutazione e la verifica di:

1. progetti di costruzione o trasformazione di costruzioni esistenti allo scopo di accrescerne il valore (art. 15 LSN, art. 9 OSN), nonché di lavori edili all'interno delle zone riservate. Questi ultimi non devono intralciare né rincarare l'opera stradale (art. 16 LSN);
2. nuove costruzioni e trasformazioni di costruzioni esistenti tra gli allineamenti (art. 23 e art. 24 LSN);
3. trasformazioni edilizie (art. 44 LSN) e progetti di costruzione di terzi nel settore delle strade nazionali all'interno degli allineamenti (art. 30 OSN). Con ciò s'intende in particolare:
 - la costruzione, la modificazione o lo spostamento di incroci con altre vie di traffico, corsi d'acqua, teleferiche, condutture o simili impianti (art. 44 LSN);
 - il raccordo di strade e sentieri con le strade nazionali (art. 44 LSN);
 - la costruzione e lo spostamento di condotte di qualsiasi natura, all'interno degli allineamenti, lungo le strade nazionali (art. 30 OSN);
 - le modifiche del terreno, per esempio le cave di sabbia, all'interno degli allineamenti (art. 30 OSN);
 - gli impianti di telecomunicazione (art. 3 lett. d e art. 35 LTC);
4. piantagioni, cinte, depositi di materiali e impianti all'interno degli allineamenti che impediscono la visuale (art. 51 LSN);
5. pubblicità e annunci nel campo di percezione delle strade nazionali (art. 53 LSN e art. 95 segg. OSStr).

Competono altresì alla polizia edilizia le seguenti mansioni:

6. approvazione dei progetti di impianti accessori (art. 7 LSN);
7. approvazione dei contratti di gestione degli impianti accessori (art. 6 OSN);
8. utilizzazione da parte di terzi delle aree appartenenti alla strada nazionale (art. 29 OSN);
9. limitazioni della circolazione e regolamentazioni del traffico locali (in particolare anche per le strade nazionali di 3ª classe).

3.3 Autorizzazioni per l'utilizzo di aree demaniali da parte di terzi

Autorizzazioni inerenti a progetti di terzi che prevedono la fruizione di terreni o opere di proprietà della strada nazionale, come ad es.:

1. pubblicità stradale e annunci (art. 53 LSN e art. 95 segg. OSStr, art. 29 OSN)
2. diritti di condotta (art. 44 LSN, art. 30 OSN, art. 29 OSN)
3. impianti di telecomunicazione (art. 35 LTC, art. 29 OSN)
4. impianti di telefonia mobile (come da contratti quadro)
5. contratti d'uso come ad es. impianti fotovoltaici, utilizzo di linee e condotte (art. 29 OSN)
6. impianti di rifornimento e vitto nelle aree di sosta (cfr. *raccoglitore Manuale operativo di polizia edilizia*)
7. sistemi di radiocomunicazione nelle gallerie stradali (cfr. *raccoglitore Manuale operativo di polizia edilizia*)
8. impianti Polycom (cfr. *raccoglitore Manuale operativo di polizia edilizia*)
9. altri utilizzi del terreno (ad es. affitto, comodato)

3.4 Tutela degli interessi delle strade nazionali

L'USTRA reagisce a eventuali variazioni nell'area di pertinenza della strada nazionale attraverso la tutela degli interessi. Con essa s'intendono tutte le attività atte a rappresentare gli interessi della Confederazione rispetto a progetti di terzi aventi ripercussioni sulla strada nazionale (corapporti, trattative, opposizioni, ricorsi), che per legge o ordinanza non rientrano nei *compiti sovrani* di cui al punto 3.2 o tra le *autorizzazioni d'uso* di cui al punto 3.3.

3.5 Casi d'applicazione

In funzione della loro ubicazione rispetto alla strada nazionale, i progetti di terzi nelle aree demaniali delle strade nazionali vengono suddivisi dal legislatore sostanzialmente nei seguenti casi:

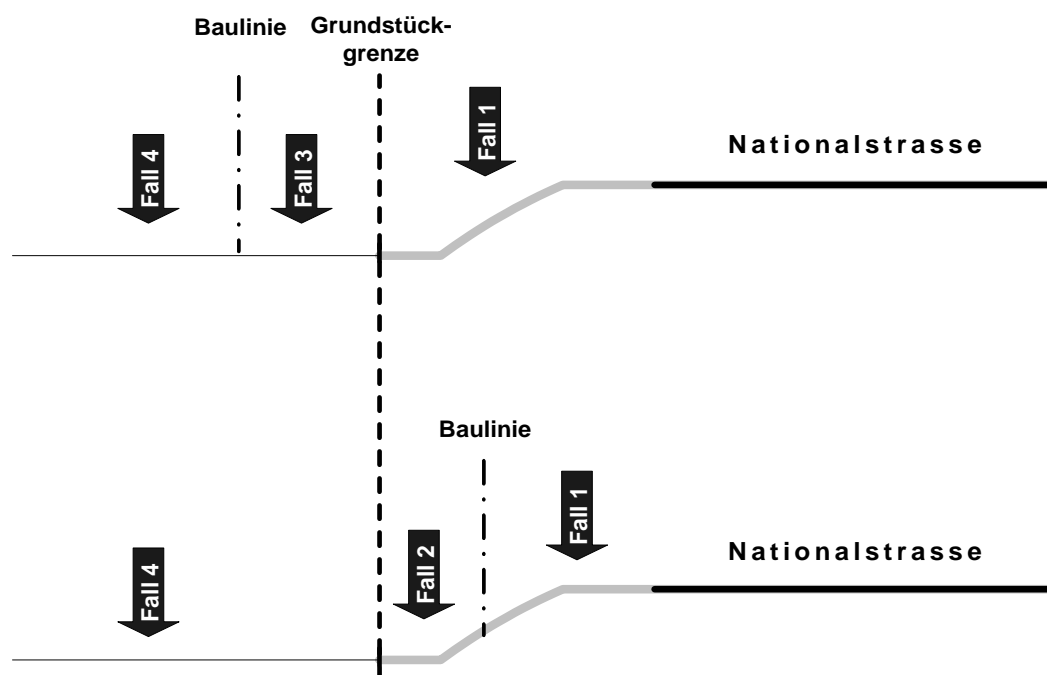


Figura 1: Casi d'applicazione della polizia edilizia sulle strade nazionali

Caso 1: progetti e altri utilizzi da parte di terzi su terreni di proprietà della strada nazionale e all'interno degli allineamenti

Caso 2: progetti e altri utilizzi da parte di terzi su terreni di proprietà della strada nazionale ma al di fuori degli allineamenti

Caso 3: progetti su terreni di terzi all'interno degli allineamenti

Caso 4: progetti di terzi al di fuori degli allineamenti e del confine demaniale, ma con ripercussioni sulla strada nazionale.

Nei casi 1, 2 e 3 tutti i progetti sono subordinati all'approvazione da parte dell'USTRA e richiedono eventualmente anche di un'autorizzazione d'uso qualora, nei rispettivi atti legislativi, non siano esplicitamente previste altre competenze (ad es. Cantoni in caso di impianti accessori).

Il caso 4 riguarda principalmente progetti di pianificazione del territorio (pianificazioni direttrici e delle zone, piani particolareggiati ecc.) da parte di terzi, pubblicità stradale e annunci, nonché la tutela degli interessi della Confederazione nell'eventualità di progetti aventi ripercussioni sulle strade nazionali.

4 Principi operativi

- Le unità organizzative a cui sono affidate le attività di polizia edilizia per le strade nazionali si adoperano per individuare precocemente ogni eventuale richiesta ed esigenza da parte di terzi, evitando per quanto possibile inutili spese.
- Al fine di garantire nel lungo periodo una gestione sicura ed efficiente del traffico sulle strade nazionali, è importante salvaguardare sin dall'inizio, in maniera risoluta e opportuna, gli interessi della Confederazione rispetto a progetti di terzi atti a generare pesanti ricadute sulla circolazione, soprattutto in prossimità dei raccordi.
- Ai sensi dell'art. 24 LSN e dell'art. 30 OSN, i progetti di costruzione di terzi ubicati all'interno degli allineamenti devono essere approvati purché non pregiudichino la sicurezza del traffico, la destinazione dell'opera e futuri lavori di sistemazione e potenziamento della strada nazionale (caso 3). Va verificata la possibilità di disporre un'eventuale clausola (clausola sul plusvalore o di eliminazione).
- Le trasformazioni edilizie nel settore delle strade nazionali di cui all'art. 44 LSN vanno autorizzate purché non rechino pregiudizio alla strada né compromettano eventuali future opere di sistemazione e potenziamento. In via eccezionale è possibile disporre un'eventuale clausola (clausola sul plusvalore o di eliminazione).
- Ai sensi dell'art. 35 LTC, i fornitori di servizi di telecomunicazione hanno diritto, qualora utilizzino aree della strada nazionale, a ottenere la relativa autorizzazione purché non pregiudichino la sicurezza della circolazione stradale né la destinazione d'uso dell'impianto.
- La pubblicità stradale e gli annunci nel campo di percezione delle strade nazionali sono generalmente vietati (art. 53 LSN e art. 95 segg. OSStr), ad eccezione di quanto specificato all'art. 98 cpv. 2 OSStr (in particolare le insegne di ditte).
- Impegnandosi attivamente per la salvaguardia degli interessi della strada nazionale, le filiali della divisione Infrastruttura stradale dell'USTRA, servizio Polizia edilizia, di concerto con le Unità territoriali, garantiscono che le autorità competenti richiedano le autorizzazioni necessarie ai sensi di legge attraverso le procedure di rilascio e approvazione dei permessi di costruzione. Oltre ai *compiti sovrani*, esse tutelano altresì gli interessi delle mansioni affidate loro (ad es. Unità territoriale per l'esercizio).

5 Competenze

5.1 Panoramica dei processi

Le competenze dipendono dalla rilevanza dei progetti, per cui non è escluso che a più enti venga attribuita la medesima funzione.

L'USTRA definisce i principi, i processi e le competenze per sé, per le filiali di Infrastruttura stradale e per le Unità territoriali. La cartina seguente riporta le aree di competenza delle singole filiali:

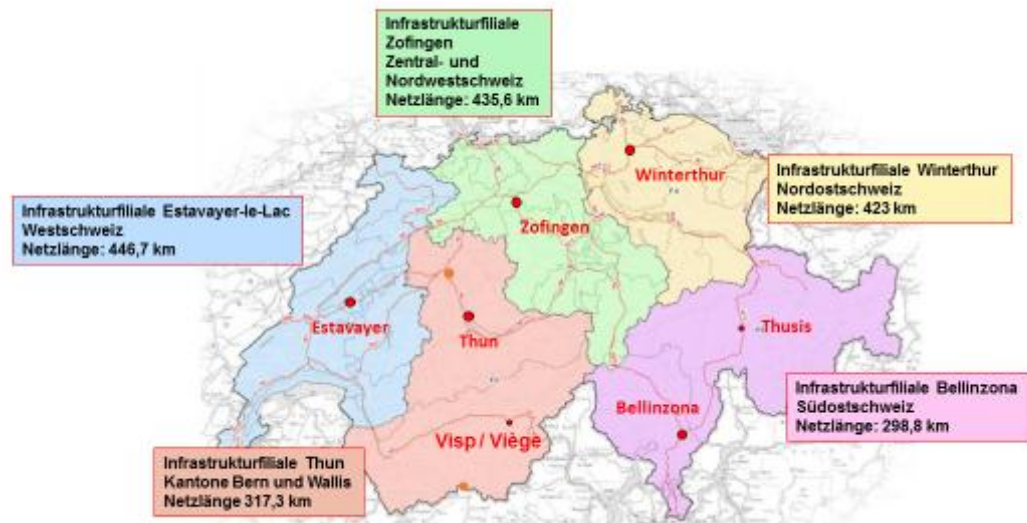


Figura 2: Aree di competenza delle filiali di Infrastruttura stradale dell'USTRA

La decisione può essere un parere ai sensi dell'art. 24 LSN, l'emanazione di una decisione, un'autorizzazione d'uso o persino una combinazione fra quanto sopra (qualora sia interessata anche la proprietà di terreni e/o opere della strada nazionale).

Il controllo si riferisce al rispetto delle condizioni e dei vincoli richiesti dall'USTRA e disposti nella relativa decisione.

Visto l'obbligo di legittimazione passiva nei procedimenti di ricorso, l'emanazione di decisioni non può essere delegata alle Unità territoriali. In assenza di diritti e obblighi fondati, tuttavia, è possibile che per determinate attività queste ultime agiscano in nome e per conto dell'USTRA. In tal caso le Unità territoriali devono essere autorizzate per iscritto dall'USTRA.

L'unità organizzativa responsabile della procedura può coinvolgere gli altri soggetti coinvolti nel disbrigo delle formalità. I dettagli e le competenze specifici sono illustrati nei processi riportati negli allegati.

5.2 Responsabilità

Presso l'USTRA e le Unità territoriali da esso incaricate, le procedure di polizia edilizia vengono coordinate in base al seguente schema:

Progetto	Caso (cfr. punto 3.5)	Responsabilità
Nuove opere e ristrutturazioni esistenti tra gli allineamenti	1, 2, 3	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Trasformazioni edilizie nell'area delle strade nazionali	1, 2, 3, 4	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Pubblicità e annunci	1, 2, 3, 4	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Impianti di telecomunicazione	1, 2, 3	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Tutela degli interessi di cui al punto 3.4	4	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Piantagioni, cinte, depositi di materiali e impianti all'interno degli allineamenti	1, 3	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Impianti accessori sulle strade nazionali	3, 4	Filiale Infrastruttura stradale USTRA
Altro utilizzo delle aree di proprietà della strada nazionale	1, 2	Servizio giuridico e acquisti di terreno USTRA
Impianti di rifornimento e vitto nelle aree di sosta	1, 2	Servizio giuridico e acquisti di terreno USTRA
Nuove opere e ristrutturazioni valorizzanti all'interno di zone riservate, ai sensi della LSN	4	Servizio giuridico e acquisti di terreno USTRA

Le competenze sono specificate nel dettaglio nel raccoglitore denominato *Manuale operativo di polizia edilizia* e nei processi gestionali dell'USTRA.

6 Procedure

6.1 Informazioni generali

Per quanto concerne i *compiti sovrani*, a livello di procedure occorre distinguere tra:

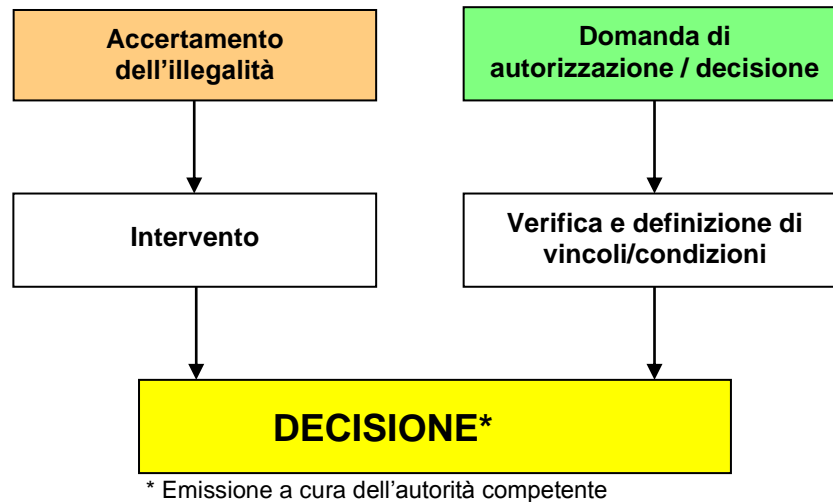


Figura 2: Schema delle procedure relative ai compiti sovrani

6.2 Compiti sovrani

6.2.1 Autorizzazione / Decisione

In linea di principio, per la realizzazione/costruzione, la modifica/trasformazione, lo spostamento/adattamento e la demolizione/ricostruzione di impianti da parte di terzi occorre un permesso di costruzione / un'autorizzazione conforme alle normative federali, cantonali o comunali vigenti. Spetta al richiedente provvedere all'ottenimento di detto permesso. Il reparto dell'USTRA responsabile della pratica non è tenuto ad accertare il possesso del permesso di costruzione / dell'autorizzazione, ma all'occorrenza e nel caso specifico può decidere di farlo.

L'approvazione ai sensi della legislazione in materia di strade nazionali non va confusa con il permesso di costruzione / l'autorizzazione. Essa, infatti, non lo sostituisce.

Per il rilascio o il rigetto del permesso di costruzione, occorre utilizzare i modelli del raccogliatore *Manuale operativo di polizia edilizia*.

Qualora un progetto preveda l'utilizzo di aree della strada nazionale, esso va disciplinato in un'apposita autorizzazione d'uso tra l'USTRA e la controparte, come illustrato al paragrafo 3.3.

L'inizio dei lavori è consentito solo se sono adempiute tutte le formalità (permesso di costruzione / autorizzazione a norma di legge, approvazione ai sensi della legislazione in materia di strade nazionali, contratto). In via eccezionale è possibile stipulare accordi differenti.

6.2.2 Illegalità

Qualora venga accertata una situazione di illegalità, si interviene mediante decisione (previ provvedimenti adeguati, ad es. diffida scritta) per disporre l'interruzione dei lavori,

il divieto di utilizzo, il ripristino della situazione a norma di legge o un'ingiunzione comminatoria (Cp 292). Non si esclude altresì l'esecuzione sostitutiva previa relativa comminatoria.

Per l'emanazione della decisione occorre utilizzare il modello riportato nel raccoglitore *Manuale operativo di polizia edilizia*.

6.3 Autorizzazioni d'uso

Le autorizzazioni d'uso di cui al paragrafo 3.3 possono essere rilasciate singolarmente (ad es. punti di rifornimento e vitto nelle aree di sosta) o in combinazione con i compiti sovrani di cui al paragrafo 3.2 (ad es. pubblicità su terreni della SN: autorizzazione ai sensi dell'art. 29 OSN e decisione ai sensi dell'art. 95 segg. OSStr). In questo caso, per i compiti sovrani si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 6.2.

Per poter utilizzare aree della strada nazionale in genere occorre un'autorizzazione d'uso. In alcuni casi è possibile stipulare anche contratti d'uso bilaterali (locazione, affitto agricolo, comodato). Qualora per salvaguardare la certezza del diritto occorra una garanzia reale dell'utilizzo, anziché l'autorizzazione d'uso è possibile istituire un opportuno contratto di servitù e iscriverlo nel registro fondiario.

L'inizio dei lavori è consentito solo se sono adempiute tutte le formalità previste (permesso di costruzione / autorizzazione a norma di legge, approvazione ai sensi della legislazione in materia di strade nazionali, contratto). In via eccezionale è possibile stipulare accordi differenti.

In linea di principio, per queste tipologie di contratto occorre utilizzare il modello di autorizzazione contenuto nel raccoglitore *Manuale operativo di polizia edilizia*. Eventuali esigenze che esulino da quanto esposto vanno discusse preventivamente con il Servizio giuridico della divisione Affari della Direzione dell'USTRA.

7 Corrispettivi

7.1 Emolumenti

Gli emolumenti applicati in caso di espletamento di compiti sovrani sono sanciti da apposita ordinanza dell'USTRA.

Nel calcolo degli emolumenti si considerano:

- le spese relative alla verifica e all'autorizzazione o al rigetto di una domanda;
- le spese relative a controlli edilizi e collaudi.

7.2 Indennità

I terzi che utilizzano aree della strada nazionale sono tenuti a versare un'indennità ai sensi dell'art. 29 cpv. 2 OSN, di norma in linea con i prezzi di mercato.

Fanno eccezione le linee e gli impianti di cui all'art. 35 LTC, che possono usufruire dei terreni della strada nazionale a titolo gratuito, purché siano soddisfatti i presupposti di legge. Ai sensi dell'art. 29 cpv. 2, inoltre, anche l'utilizzazione per esigenze proprie da parte dei Cantoni è esente da indennità.

L'indennità viene stabilita in base alla tariffa indicata nel raccogliatore *Manuale operativo di polizia edilizia*.

Anche le eventuali spese successive sono a carico dei terzi (cfr. art. 29 cpv. 3 OSN), in particolare:

- i costi di eventuali misure di gestione della viabilità durante i lavori di costruzione (cfr. punto 7.3);
- i costi tecnici e d'esercizio della strada nazionale (ad es. costi di manutenzione superiori o durata inferiore);
- eventuali costi extra risultanti dal progetto di terzi.

7.3 Compenso delle Unità territoriali

Il lavoro svolto dalle Unità territoriali in relazione alle attività di polizia edilizia viene retribuito a consuntivo in conformità alla convenzione sulle prestazioni.

Eventuali ulteriori oneri inerenti a progetti di terzi e risultanti da decisioni di polizia edilizia, ad es. relativi alla segnaletica, saranno addebitati dall'Unità territoriale direttamente al soggetto che li ha cagionati.

Cronologia delle revisioni

Edizione	Versione	Data	Modifiche
2015			Entrata in vigore edizione 2015 (versione originale in tedesco)
2012			Modifiche formali
2012			Entrata in vigore edizione 2011 (versione originale in tedesco)
2011			Aggiornamento edizione 2007
2008			Revisione NPC

